

Come al solito Elisa Bortoli non delude mai. L'atleta ha conquistato una splendida medaglia d'argento in una gara molto combattuta che l'ha vista prevalere grazie alla sua determinazione e convinzione. Partita la Magnani per tentare il record minmo per le Olimpiadi, il resto del gruppo rimane compatto per contendersi il secondo gradino del podio e, nonostante l'ancora poco allenamento nelle gambe dovuto ad uno stop per un risentimento all'alluce, Elisa si mette alla testa delle inseguatrici. E stupisce, anche se i suo fans più fedeli sanno che non molla mai, l'impresa non sembra così facile ma l'atleta ha quella marcia in più che le consente, anche se ancora non pienamente in forma, di tagliare il traguardo al secondo posto. Visibilmente soddisfatta dichiara: "Mi sono un po' riscattata dalla gara non bella ai campionati di categoria e sono contenta ora miro a migliorare il personale, ma intanto mi godo questo bel risultato!" Buono anche il piazzamento della giovane, primo anno juniores, Elisa Cherubini sempre nei 1500 (10[^]): "Sono contenta perché per me già essere qui agli assoluti rappresenta un ottimo traguardo. Per me è stata un'importante esperienza, ho visto la grinta e la "cattiveria" che ci mettono quelle più grandi in queste manifestazioni. Ho ancora tanto da imparare e quindi sono stata contentissima di poter partecipare e confrontarmi con le migliori atlete italiane di questa specialità."

Altro ottimo risultato la medaglia di bronzo per Nicole Colombi nella marcia. Si è rifatta Nicole dopo la delusione dei campionati promesse dove, per errore, è stata squalificata quando era in testa alla gara e a due giri dalla fine. Ha dimostrato davvero carattere perché non deve essere semplice accettare certi imprevisti e continuare ad avere grinta e concentrazione necessarie per mettere i puntini sulle i e continuare ad affermare il tuo valore. Ma Nicole ci ha creduto fino in fondo dando la soddisfazione che merita anche al suo allenatore che la segue da sempre con tanta e tanta passione e competenza.

L'altro podio ce lo hanno regalato il magnifico poker di donne che ha formato la staffetta 4x100. Guglielmi, Tagliabue, Albertoni ed Herrera Abreu sono andate fortissimo regalando un'altra soddisfazione all'atletica Brescia 1950. Esultanti le velociste del risultato insieme al direttore tecnico e al responsabile delle staffette Igor Crispi.

Molte sono state le atlete che hanno conseguito il minimo per partecipare a questi campionati italiani assoluti 2016. Quinto posto nel disco per Natalina Capoferri che sarà da seguire ai prossimi Europei di luglio. Sesta Francesca Stevanato non ancora in piena forma che ha scontato dei forti dolori addominali che non l'hanno aiutata a dare il meglio di sé. Settima posizione per Roberta Molardi nel giavellotto. C'è da segnalare il ritorno in pista nei 100 ostacoli di Silvia Taini dopo uno stop di un anno. Undicesima nei 400 hs Elena Venturi degli Esposti. La veterana Alessandra Melchionda ha conquistato l'undicesimo posto nel giavellotto. Dulcis in fundo la prestazione della campionessa italiana promesse dei 200 metri Johanelis Herrera

Abreu che, purtroppo, a Rieti è stata un po' penalizzata dal forte vento. Jo entra in finale nei 100 metri e si piazza al sesto posto mentre nei 200 si mostra sotto tono ed è solo 12^a.